

<b>Università</b>	Università degli Studi di Napoli Federico II
<b>Classe</b>	L-42 R - Storia
<b>Nome del corso in italiano</b>	Storia <i>modifica di: Storia (1358907)</i>
<b>Nome del corso in inglese</b>	History
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	D00
<b>Data di approvazione della struttura didattica</b>	16/10/2024
<b>Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione</b>	25/11/2024
<b>Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni</b>	18/12/2007 - 17/07/2014
<b>Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento</b>	
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://studiumanistici.dip.unina.it/2013/05/03/corsi-triennali/">http://studiumanistici.dip.unina.it/2013/05/03/corsi-triennali/</a>
<b>Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi</b>	Studi Umanistici
<b>EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi</b>	
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	48 - max 48 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024
<b>Numero del gruppo di affinità</b>	1

### **Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-42 R Storia**

#### a) Obiettivi culturali della classe

I corsi della classe hanno l'obiettivo di formare laureate e laureati esperti in scienze storiche, con una preparazione interdisciplinare, e in grado di inserirsi nel mondo del lavoro. In particolare, le laureate e i laureati nei corsi della classe devono possedere: - una formazione di base della storia dell'umanità e familiarità con i paradigmi, i linguaggi e gli stili storiografici, con la critica delle fonti, le tradizioni storiografiche e i profili diacronici delle relazioni di genere anche tramite la conoscenza diretta di fonti in originale;

- una formazione finalizzata all'indagine e alla comunicazione storica mediante l'apprendimento delle fondamentali nozioni di epistemologia e metodologia della storia, nonché di elementi delle altre scienze sociali e delle discipline relative alle metodologie di analisi ed esegesi delle fonti.

#### b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

I corsi della classe devono garantire una formazione di base in storia antica, storia medievale, storia moderna e storia contemporanea. I percorsi formativi comprendono in ogni caso attività finalizzate alla formazione di base: - nella metodologia e nelle fonti della ricerca storica;

- nelle discipline geografiche;

- nelle discipline linguistiche, letterarie e storico-artistiche;

- in antropologia, diritto, economia e sociologia. Inoltre, i percorsi formativi dei corsi della classe, attivando almeno tre ambiti caratterizzanti tra quelli indicati nella tabella, devono garantire una formazione nelle discipline storiche e, eventualmente, anche nelle discipline filosofiche, pedagogiche, psicologiche, politiche, economiche e socio-antropologiche e storico-religiose.

#### c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di: - comunicare efficacemente, in forma scritta e orale, i risultati delle conoscenze acquisite;

- essere in grado di utilizzare i principali strumenti della comunicazione anche digitale negli ambiti specifici di competenza;

- operare anche in gruppi di lavoro interdisciplinari;

- tenersi aggiornati rispetto agli sviluppi delle conoscenze.

#### d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

Gli sbocchi occupazionali e le attività professionali previsti dai corsi di laurea della classe riguardano posizioni in enti pubblici e privati che operano nei settori dei servizi culturali, della conservazione e della valorizzazione del patrimonio storico e culturale e nel campo dell'editoria.

#### e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati dei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

#### f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

Conoscenze di base di storia come fornite dalle scuole secondarie di secondo grado.

#### g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

La prova finale deve essere fondata su un'attività di indagine e sintesi che dimostri la conoscenza degli argomenti e delle metodologie storiche, nonché la capacità di operare in modo autonomo.

#### h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono prevedere attività pratiche, e/o di laboratorio e/o attività progettuali autonome o in gruppo.

#### i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono prevedere tirocini formativi, in Italia o all'estero, presso enti o istituti di ricerca, università, musei, aziende e/o amministrazioni pubbliche, anche nel quadro di accordi internazionali.

### **Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione**

Il corso di laurea Storia, proposto con la stessa denominazione, appartiene alla facoltà di Lettere e Filosofia. La facoltà nell'anno accademico 2007-2008 si articola in 9 corsi di laurea e 9 corsi di laurea specialistica. Ai sensi del D.M.270/2004 propone 9 corsi di laurea e 9 lauree magistrali.

Alla luce delle procedure di valutazione delineate nella parte generale e successivamente alle integrazioni richieste, il Nucleo ha rilevato per questo corso di laurea l'aderenza alle disposizioni normative in merito alla correttezza della progettazione e al contributo alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta formativa. In particolare le integrazioni richieste, rispetto alla prima formulazione del progetto, erano riferite a: 1) criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270; 2) conoscenze richieste per l'accesso; 3) sbocchi occupazionali e professionali.

### **Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni**

La prima fase delle consultazioni è stata effettuata a cura del Dipartimento di Studi Umanistici con la riunione generale del 24/07/2013 (vedi relazione allegata) per l'a.a. 14/15; per assicurare una maggiore continuità nei rapporti con le organizzazioni e una maggiore prontezza negli interventi correttivi che si dovessero rendere necessari, il Corso di Studio intende procedere nella maniera seguente:

Il Coordinatore dei Corsi di Laurea avvierà consultazioni periodiche con le organizzazioni rappresentative, a livello nazionale e internazionale, della produzione di beni e servizi e delle professioni, consultazioni specifiche in base agli obiettivi formativi peculiari del Corso di Studi.

Tali consultazioni avverranno nell'ambito delle riunioni delle Commissioni di Coordinamento Didattico, da poco istituite, almeno entro il mese di luglio di ogni anno prima dell'avvio dell'anno accademico successivo.

Oggetto di tali consultazioni saranno le proposte di modifica dell'ordinamento e/o regolamento didattico dei Corsi di Studio per l'a.a. successivo al fine di aggiornare il percorso degli studi in base, per quanto possibile, alle richieste del mondo del lavoro.

Le proposte di modifica di ordinamento e/ o regolamento didattico saranno poi oggetto sempre di discussione e delibera da parte del Consiglio di Dipartimento, sede istituzionale di confronto con le rappresentanze studentesche, per garantire la partecipazione alla discussione di tutte le parti coinvolte. Nella riunione convocata per il 17 luglio 2014 alle ore 9, alla quale sono state invitate in data 3.07.2014 (il verbale è in allegato) le organizzazioni rappresentative, a livello nazionale e internazionale, della produzione di beni e servizi e delle professioni, ed alla quale ha preso parte il GRIE, non sono state avanzati rilievi o suggerimenti né in forma scritta né in forma orale rispetto all'ordinamento e al regolamento degli studi.

Si procederà alla convocazione di una nuova riunione entro luglio 2015.

## **Vedi allegato**

### **Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

Il corso di laurea in Storia si propone di far conoscere agli studenti le linee generali della storia dell'umanità, dal mondo greco al romano, dall'età medievale alla moderna, alla contemporanea.

Tale formazione non potrà prescindere dalla conoscenza di base delle discipline letterarie, filologiche, filosofiche, geografiche, sociologiche e antropologiche, con le quali, da tempo, la storia dialoga.

Gli studenti dovranno inoltre acquisire familiarità con le diverse tradizioni storiografiche, con le principali metodologie di critica ed esegesi delle fonti, scritte e materiali - siano esse in formato analogico o digitale.

Gli studenti dovranno infine sviluppare capacità di analisi e di interpretazione delle dinamiche storiche, nonché abilità comunicative nella presentazione e nella discussione dei diversi fenomeni storici.

Nel corso del triennio, i laureati in Storia acquisiranno anche una solida preparazione di base in tutte le discipline ritenute dal legislatore indispensabili per accedere all'insegnamento della Storia nella scuola secondaria superiore. Tale preparazione dovrà essere ulteriormente affinata nella laurea magistrale, nelle scuole di specializzazione per l'insegnamento e nella preparazione ai concorsi previsti dalla normativa vigente.

### **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

Gli insegnamenti delle attività affini e integrative mirano per quanto riguarda le

- Discipline filosofiche (M-FIL/01; M-FIL/03)

a illustrare le istituzioni di filosofia, con particolare riferimento a tematiche di ordine gnoseologico, metafisico, conoscitivo e morale.

- Discipline storico-istituzionali (SPS/03)

a fornire agli studenti le conoscenze delle variazioni semantiche e organizzative assunte dalle principali istituzioni della vita collettiva e politica nella storia.

- Discipline letterarie e filologiche (L-FIL-LET/02; L-FIL-LET/04; L-FILLET/05; L-FIL-LET/11; L-FIL-LET/12)

a fornire approfondite conoscenze degli aspetti salienti delle esperienze storico-letterarie greca, latina e italiana, colte nelle loro molteplici dimensioni, linguistiche, metriche e retoriche, senza trascurare altresì il rapporto tra la letteratura e i coevi contesti politici e culturali, la storia della tradizione. La didattica, a carattere frontale e seminariale, pone al centro la lettura e il commento di testi particolarmente idonei a tale scopo.

Le conoscenze acquisite consentiranno una migliore comprensione degli snodi fondamentali della storia delle istituzioni politiche, della filosofia teoretica e morale, nonché della tradizione letteraria greca, latina e italiana, con particolare attenzione alla loro dimensione storico-linguistica. Le competenze acquisite, oltre a preparare lo studente alle professioni di archivio e di biblioteca, che richiedono la capacità di inventariare, classificare e catalogare correttamente un'opera, gli forniranno i requisiti di base per accedere all'insegnamento delle materie filosofiche e letterarie.

### **Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).**

#### **Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)**

Il titolo finale di dottore in Storia verrà conferito a studenti che abbiano:

a) appreso le linee generali della storia dell'umanità, dalla storia greca alla romana, dalla medievale alla moderna, alla contemporanea, nei loro molteplici aspetti: politici, istituzionali, economici, sociali, culturali e di genere. Tale formazione non potrà prescindere dalla conoscenza di base delle discipline letterarie, filologiche, filosofiche, geografiche, storico-artistiche, sociologiche e antropologiche, con le quali, da tempo, la storia dialoga;

b) acquisito familiarità con la pluralità dei paradigmi, dei linguaggi e degli stili storiografici, che ha caratterizzato negli ultimi tre secoli le discipline storiche;

c) acquistato dimestichezza con le principali metodologie di critica ed esegesi delle fonti, scritte e materiali – siano esse in formato analogico o digitale –, acquisendo la conoscenza diretta di alcune fonti in originale.

Nel corso del triennio, i laureati in Storia acquisiranno una solida preparazione di base in tutte le discipline ritenute dal legislatore indispensabili per accedere all'insegnamento della Storia nella scuola secondaria superiore. Tale preparazione dovrà essere ulteriormente affinata nella laurea magistrale, in eventuali corsi di specializzazione per l'insegnamento e nella preparazione ai concorsi previsti dalla normativa vigente.

Tutti i risultati attesi saranno conseguiti:

a) attraverso lo studio di libri di testo avanzati, che consentano agli studenti di conoscere temi e prospettive di avanguardia nel campo degli studi storici;

b) attraverso il ricorso sia alla didattica frontale e seminariale, in presenza, sia attraverso il ricorso a modalità didattiche innovative, basate sull'integrazione tra didattica in presenza e didattica a distanza, sull'uso delle nuove tecnologie e sull'interazione tra docente e studente in ambiente di rete.

La valutazione delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti avverrà in occasione di eventuali prove intercorso, degli esami, scritti e/o orali, relativi ai singoli moduli previsti nell'ordinamento didattico. Anche la prova finale costituirà un momento di verifica dell'avvenuta acquisizione dei risultati di apprendimento attesi, indicati nei descrittori (learning outcomes).

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**

I laureati in Storia dovranno sviluppare capacità di analisi e d'interpretazione delle dinamiche storiche, nonché abilità comunicative nella presentazione e nella discussione dei diversi fenomeni storici, in particolare:

a) conoscere e utilizzare la pluralità delle fonti che consentono l'indagine storica;

b) esercitare la critica delle fonti e valutare in modo comparato fonti diverse in riferimento ai medesimi eventi;

c) ricostruire, in modo articolato, scenari storici, controllando sia le componenti fattuali (ambiente, personaggi, accadimenti), sia le componenti ideali (ideologie, identità, forme di socialità, espressioni culturali) che li determinano;

d) cogliere trasformazioni su ampia scala, nel gioco dei fattori responsabili di tali mutazioni.

Tutti i risultati attesi saranno conseguiti:

a) attraverso lo studio della bibliografia più aggiornata nel campo degli studi storici;

b) attraverso il ricorso a forme di didattica frontale e seminariale, in presenza, e all'interazione tra docente e studente in ambiente di rete, e attraverso l'uso delle nuove tecnologie.

La valutazione delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti avverrà in occasione di eventuali prove intercorso, degli esami, scritti e/o orali, relativi ai singoli moduli previsti nell'ordinamento didattico. Anche la prova finale costituirà un momento di verifica dell'avvenuta acquisizione dei risultati di apprendimento attesi, indicati nei descrittori (learning outcomes).

#### **Autonomia di giudizio (making judgements)**

I laureati in Storia dovranno essere in grado di:

a) passare dalle ricostruzioni ai modelli storiografici, cogliendone il valore e i limiti;

b) ricostruire precisi scenari e individuare le relazioni che in ambito sincronico intercorrono tra ambiente, personaggi, fattori interni, fattori esterni;

c) ricostruire trasformazioni diacroniche, rilevando fenomeni di permanenza, mutazione, scomparsa e attribuendoli a precisi fattori.

\*\*\*\*\*

Modalità di conseguimento e di verifica dei risultati (learning outcomes)

Tutti i risultati attesi saranno conseguiti attraverso il vaglio critico, guidato dal docente, della letteratura relativa al dibattito storiografico. La valutazione delle capacità acquisite dagli studenti avverrà in occasione delle prove intercorso, degli esami, scritti e/o orali, relativi ai singoli moduli previsti nell'ordinamento didattico. Anche la prova finale costituirà un momento di verifica dell'avvenuta acquisizione dei risultati di apprendimento attesi, indicati nei descrittori (learning outcomes).

### **Abilità comunicative (communication skills)**

Il titolo di dottore in Storia verrà rilasciato agli studenti che abbiano dato prova, soprattutto nella preparazione dell'elaborato finale, di:  
a) avere sviluppato abilità comunicative nella presentazione dei fenomeni e dei processi storici, delle idee e dei problemi storiografici;  
b) sapersi avvalere dei principali strumenti informatici e telematici disponibili per le discipline storiche;  
c) essere in grado di leggere e utilizzare la letteratura scientifica almeno in un'altra lingua moderna dell'Unione Europea, oltre all'italiano.

Modalità di conseguimento e di verifica dei risultati (learning outcomes)

Tutti i risultati attesi saranno conseguiti attraverso il ricorso sia alla didattica frontale e seminariale, in presenza, sia attraverso il potenziamento di modalità didattiche innovative già sperimentate con successo negli anni scorsi per alcuni moduli, grazie all'integrazione tra didattica in presenza e didattica a distanza, all'uso delle nuove tecnologie, all'interazione tra docente e studente in ambiente di rete. attraverso il ricorso a forme di didattica innovativa, basata sull'integrazione tra didattica in presenza e didattica a distanza, sull'uso delle nuove tecnologie e sull'interazione tra docente e studente in ambiente di rete, secondo modalità già sperimentate con successo, negli anni scorsi, per alcuni moduli. La valutazione delle abilità acquisite dagli studenti avverrà in occasione delle prove intercorso, degli esami, scritti e/o orali, relativi ai singoli moduli previsti nell'ordinamento didattico. Anche la prova finale costituirà un momento di verifica dell'avvenuta acquisizione dei risultati di apprendimento attesi, indicati nei descrittori (learning outcomes).

### **Capacità di apprendimento (learning skills)**

I laureati in Storia dovranno avere sviluppato "capacità di apprendimento continuo", che consentano loro di intraprendere i successivi studi con consapevolezza e autonomia.

Modalità di conseguimento e di verifica dei risultati (learning outcomes)

Tutti i risultati attesi saranno conseguiti attraverso  
a) l'interazione tra studio individuale dello studente, svolto su testi aggiornati e metodologicamente avanzati accuratamente scelti dai docenti, e didattica in presenza (frontale e seminariale) e a distanza, in ambiente. La valutazione delle capacità di apprendimento acquisite dagli studenti avverrà in occasione delle prove intercorso, degli esami, scritti e/o orali, relativi ai singoli moduli previsti nell'ordinamento didattico. Anche la prova finale costituirà un momento di verifica dell'avvenuta acquisizione dei risultati di apprendimento attesi, indicati nei descrittori (learning outcomes).

### **Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

Per l'ammissione al Corso di laurea sono richieste:  
1. una sufficiente preparazione scolastica nelle discipline di base della cultura umanistica e, in particolare, della storia;  
2. la capacità di elaborare, sia in forma orale sia in forma scritta, argomentazioni coerenti e lessicalmente appropriate.

Gli immatricolandi dovranno svolgere, eventualmente anche per via telematica, una prova di valutazione, il cui esito non è vincolante ai fini dell'iscrizione, finalizzata a fornire indicazioni generali sulle attitudini dello studente a intraprendere gli studi prescelti e sullo stato delle conoscenze di base richieste. Le modalità di svolgimento della prova e le modalità previste per colmare eventuali lacune sono specificate nel regolamento didattico.

### **Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

La prova finale per il conseguimento della laurea consiste nella discussione pubblica di un elaborato scritto, davanti a una commissione composta sulla base delle indicazioni presenti nel Regolamento Didattico di Ateneo. Tale elaborato ha carattere di ricerca bibliografica e di discussione dei principali studi relativi a un argomento scelto dal candidato nell'ambito di una delle discipline impartite nel triennio e concordato con almeno uno dei docenti del corso. In tale prova, il candidato è tenuto a dimostrare la maturità culturale e la capacità di elaborazione intellettuale personale raggiunte al termine del percorso di studi.

Alla prova finale sono attribuiti 4 CFU, pari a un impegno effettivo di 100 ore di studio per la preparazione e la stesura dell'elaborato. Allo studio per la prova finale è legata anche l'attribuzione dei 2 crediti previsti per le "Abilità informatiche e telematiche" (1 CFU) e per la "Lingua straniera" (1 CFU), corrispondenti a un ulteriore impegno di 50 ore complessive. Per la ricerca bibliografica, indispensabile alla preparazione dell'elaborato, il candidato è infatti tenuto a utilizzare le risorse elettroniche della Biblioteca digitale di ateneo (SireLib), acquisendo e/o affinando le proprie "abilità informatiche e telematiche"; per la realizzazione dell'elaborato, egli deve altresì leggere almeno un breve contributo di ricerca in una lingua moderna diversa dall'italiano, sviluppando e/o perfezionando la propria conoscenza di una "lingua straniera". Complessivamente, il candidato dedicherà quindi 150 ore alle diverse attività relative alla preparazione dell'elaborato finale.

La votazione per la prova finale è espressa in centodecimali, con eventuale lode, ai sensi del DM 270/04, art. 11, comma 7 lettera e).

### **Comunicazioni dell'ateneo al CUN**

La modifica di Ordinamento consiste nell'inserimento di due altre discipline tra quelle affini o integrative ("SPS/03 Storia delle istituzioni politiche"; "L-FIL-LET/05 - Filologia Classica"), per consentire agli studenti di ampliare le loro conoscenze relative alle scienze sociali e alle discipline filologico-letterarie.

Nel documento allegato sono evidenziate in verde le modifiche apportate all'Ordinamento.

**[Vedi allegato](#)**

<b>Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati</b>
<b>Profilo Generico</b>
<b>funzione in un contesto di lavoro:</b> Il corso di laurea triennale in Storia intende far acquisire al laureato una solida formazione storica di base, che gli consenta di riconoscere, analizzare e valorizzare la dimensione storica dei fenomeni sociali e culturali, sia in relazione alle epoche passate, sia al mondo contemporaneo.
<b>competenze associate alla funzione:</b> La conoscenza di base delle diverse epoche, unita alle competenze necessarie per l'esegesi documentaria e alla capacità di utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione, consentiranno al laureato in Storia di operare in tutti quei settori di attività in cui è indispensabile avere una visione globale del contesto storico degli eventi passati e contemporanei. Tali competenze, dopo che saranno state ulteriormente affinate nella laurea magistrale, potranno altresì consentirgli di accedere all'insegnamento della storia, secondo le modalità stabilite dal legislatore.
<b>sbocchi occupazionali:</b> Gli sbocchi occupazionali e le attività professionali per i laureati in Storia sono in enti pubblici e privati, nei settori del giornalismo e dei servizi culturali, del recupero di attività, tradizioni e identità locali, degli istituti di cultura di tipo specifico, nel campo dell'editoria. Dopo il conseguimento della laurea magistrale, essi potranno altresì accedere all'insegnamento secondario superiore di I e II grado secondo le modalità previste dal legislatore.
<b>Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assistenti di archivio e di biblioteca - (3.3.1.1.2)</li> <li>• Tecnici delle biblioteche - (3.4.4.2.2)</li> </ul>

### Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Metodologia della ricerca storica e di uso delle fonti	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	6	6	-
Discipline geografiche	M-GGR/01 Geografia	12	12	-
Discipline linguistiche, letterarie e storico-artistiche	L-ANT/07 Archeologia classica L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/07 Musicologia e storia della musica L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	24	24	-
Antropologia, diritto, economia e sociologia	M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche SPS/07 Sociologia generale	12	12	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 36:</b>		-		

<b>Totale Attività di Base</b>	54 - 54
--------------------------------	---------

### Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Storia antica e medievale	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana M-STO/01 Storia medievale	36	36	-
Storia moderna e contemporanea	M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	24	24	-
Discipline filosofiche, pedagogiche, psicologiche e storico-religiose	L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica M-FIL/06 Storia della filosofia M-STO/06 Storia delle religioni M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese	24	24	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 54:</b>		-		

<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>	84 - 84
--	---------

### Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	24	24	<b>18</b>

<b>Totale Attività Affini</b>	24 - 24
-------------------------------	---------

### Altre attività

ambito disciplinare		CFU	CFU
		min	max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	4
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	1	1
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	1	1
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	-
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

<b>Totale Altre Attività</b>	18 - 18
------------------------------	---------

### Riepilogo CFU

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>
<b>Range CFU totali del corso</b>	180 - 180

**Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe)**

**Note relative alle altre attività**

Non sono state apportate modifiche alle altre attività.

**Note relative alle attività di base**

Non è stata apportata alcuna modifica alle attività di base.

**Note relative alle attività caratterizzanti**

Non è stata apportata alcuna modifica.

RAD chiuso il 26/11/2024